



Comunità Montana
di Valle Camonica



ARCHITETTURA MINIMA NELLE ALPI

premio di architettura **VIONElab** prima edizione

MINIMAL ARCHITECTURE IN THE ALPS
architecture award **VIONElab** first edition

MINIMALE ARCHITEKTUR IN DEN ALPEN
Architekturpreis **VIONElab** Erstaussgabe

ARCHITECTURE MINIMALE DANS LES ALPES
prix d'architecture **VIONElab** première édition

MINIMALNA ARHITEKTURA V ALPAH
nagrada za arhitekturo **VIONElab** prva izdaja

Un progetto, un paese, un premio

VIONE LABORATORIO PERMANENTE è un progetto pluriennale di rigenerazione di una piccola comunità alpina, Vione, in alta Valle Camonica (provincia di Brescia, Italia) che riconosce un alto valore al proprio patrimonio edilizio storico su cui è necessario innestare operazioni di recupero strutturale, architettonico, energetico e funzionale.

Per ricercare esempi, buone pratiche di trasformazione, elementi di unificazione e distinzione negli interventi sull'architettura alpina, la Comunità Montana di Valle Camonica propone il premio **Architettura minima nelle Alpi** volto a selezionare progetti realizzati in piccoli paesi compresi nell'area alpina, caratterizzati da ridotto impatto volumetrico, minimo consumo di suolo ed energia.

Le operazioni di rigenerazione, attuate nel territorio definito dalla Convenzione delle Alpi ed impostate sul dialogo tra il costruito esistente e il nuovo intervento, devono essere ispirate ad una valorizzazione dell'architettura storica del luogo e del paesaggio.

Le valutazioni della giuria avranno come principale obiettivo l'individuazione del miglior rapporto tra quantità dei mezzi utilizzati e qualità ottenuta dall'intervento.

VioneLaboratorioPermanente è un progetto di

- Comune di Vione (Ente capofila)
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Parrocchia di Vione
- Associazione Museo Etnografico 'LZuf
- Associazione Architetti Camuni

Con il contributo di



Le finalità del Premio

La Comunità Montana di Valle Camonica, nell'ambito del progetto **VIONELab**, istituisce il premio internazionale **Architettura minima nelle Alpi** per segnalare e sostenere interventi architettonici di qualità, in grado di produrre una rigenerazione di volumi esistenti e innescare dinamiche di evoluzione abitativa e comunitaria nei piccoli paesi montani, attraverso progetti caratterizzati da un'elevata qualità ottenuta mediante un minimo impiego di volumi, energie e risorse.

L'intento è segnalare operazioni architettoniche che producano una conservazione aggiornata di valori storici e culturali delle civiltà alpine e che siano riconoscibili, sia per le operazioni di restauro che per le nuove sistemazioni, come interventi contemporanei.

Il tema

L'ottimizzazione delle risorse è un impegno che da sempre ha caratterizzato le comunità alpine e acquisisce nuovi contenuti nel contemporaneo: utilizzo integrato e compatibile delle risorse locali, durabilità e adattamento delle strutture edilizie, flessibilità, riconversione, multifunzionalità degli spazi, sintesi tipologica, aggregazione, e chiarezza delle forme in grado di esprimere nuove qualità architettoniche di valore contestuale.

Il valore tecnico-scientifico, culturale ed estetico dell'architettura viene considerato fondativo della rigenerazione delle piccole comunità alpine e del loro abitare, in grado di produrre innovazione abitativa, funzionale e sociale.

Le sezioni del Premio

La selezione prevista dal Premio si articola in due sezioni:

I - ARCHITETTURA MINIMA PER LE COMUNITA': Interventi su strutture esistenti promossi o sostenuti da enti pubblici e portatori di finalità di valenza collettiva, sociale e comunitaria.

II - ARCHITETTURA MINIMA PER LA PERSONA: Interventi su strutture esistenti di iniziativa privata riguardanti residenzialità e imprenditorialità agricola, commerciale e artigiana.

I progetti ammessi

Sono ammessi alla selezione i progetti architettonici relativi a edifici già esistenti, e realizzati nel corso dell'ultimo decennio, in ambiti urbani o in frazioni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, che prevedano interventi di ampliamento, ristrutturazione interna, sopralzo, parziale ricostruzione.

I soggetti che possono presentare la domanda di partecipazione sono solo i titolari dei progetti architettonici (detentori della proprietà intellettuale).

E' esclusa la partecipazione dei componenti della Segreteria Organizzativa e della Giuria del Premio, nonché i loro dipendenti, collaboratori e parenti diretti.

La giuria tecnica

L'ammissione e la selezione dei progetti, nei due ambiti previsti saranno operate da una Giuria tecnica composta da:

VioneLaboratorioPermanente è un progetto di

- Comune di Vione (Ente capofila)
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Parrocchia di Vione
- Associazione Museo Etnografico 'LZuf
- Associazione Architetti Camuni

Con il contributo di



ARMANDO RUINELLI	E' il Presidente della Giuria. E' docente alla FHGR (University of Applied Sciences) di Coira in Svizzera, è progettista e membro della Federazione degli architetti svizzeri (FAS). I progetti dello studio Ruinelli Associati hanno ottenuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali. E' stato componente del Comitato Provinciale per la Cultura Architettonica ed il Paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige e di diverse giurie per concorsi internazionali di architettura.
GIORGIO AZZONI	Architetto, docente all'Accademia di Belle Arti "SantaGiulia" di Brescia è autore e critico di arte e architettura. Per il Distretto Culturale della Comunità Montana di Valle Camonica è stato curatore del Concorso <i>Abitare minimo nelle Alpi</i> , direttore artistico di <i>aperto_ art on the border</i> ed attualmente è curatore scientifico di VIONElab .
ATTILIO CRISTINI	Architetto con studio professionale in Valle Camonica, ha svolto azioni di coordinamento urbano e numerosi progetti pubblici e privati di architettura, arredo e restauro. Ha svolto varie funzioni pubbliche a livello locale e comprensoriale, ed è membro del Comitato di Pilotaggio di VIONElab .
LUCA GIBELLO	Pubblicista, storico e critico di architettura, è direttore de <i>Il Giornale dell'Architettura.com</i> ed autore di volumi sulla storia della costruzione dei rifugi e bivacchi sulle Alpi. E' appassionato di alpinismo ed escursionismo.
SERGIO PASCOLO	Architetto e urbanista, docente presso l'Università Iuav di Venezia. Svolge attività di ricerca e professionale nell'ambito dello sviluppo sostenibile della città. Fondatore dello studio Sergio Pascolo Architects, fondatore e presidente di Venice Urban Lab, dal 2012 al 2018 è stato componente del Comitato Provinciale per la Cultura Architettonica ed il Paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige.

I criteri di valutazione

Per la selezione e valutazione delle opere, nelle due Sezioni del Premio, la Giuria opererà le proprie decisioni sulla base dei seguenti criteri:

1. il miglior rapporto tra qualità raggiunta e risorse (in senso generale) impiegate
2. la relazione architettonica tra esistente e nuovo intervento
3. l'innovazione e la sostenibilità ambientale e energetica
4. il valore dell'intervento in termini di rigenerazione architettonica e comunitaria
5. la replicabilità dell'intervento
6. il dialogo urbanistico con l'esistente.

Le decisioni della Giuria sono da ritenersi insindacabili e la partecipazione implica automaticamente l'accettazione del bando e dei criteri definiti.

I riconoscimenti del Premio

I progetti selezionati e premiati dalla Giuria entreranno a far parte dei casi riconosciuti come "esemplari" da **VIONElab**, e verranno promossi attraverso un catalogo edito e una mostra pubblica dedicati all'**Architettura minima nelle Alpi**.

VioneLaboratorioPermanente è un progetto di

- Comune di Vione (Ente capofila)
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Parrocchia di Vione
- Associazione Museo Etnografico 'LZuf
- Associazione Architetti Camuni

Con il contributo di



I progettisti premiati avranno la possibilità di presentare il loro progetto e la loro attività nel corso di incontri pubblici, anche trasmessi in streaming, organizzati da **VIONElab**.

Ai progettisti premiati verrà consegnato un attestato di riconoscimento e gli stessi verranno invitati alla cerimonia di premiazione, che si terrà nella primavera 2024, con la possibilità di soggiornare nel centro storico di Vione per un lungo fine settimana. Sia l'attestato di riconoscimento che il soggiorno in occasione della cerimonia di premiazione sono estesi anche al committente dell'opera.

La Giuria ha la facoltà di segnalare specifiche realizzazioni ritenute meritevoli di rilevanza architettonica e ambientale, attribuendo menzioni speciali e segnalazioni in merito a specifici ambiti tematici.

La scadenza per presentare i progetti

La data ultima per la presentazione dei progetti è fissata al giorno **15 novembre 2023**, secondo le procedure e le modalità indicate nel sito www.vionelab.it

La documentazione da inviare per poter partecipare

I partecipanti devono inviare, solo tramite mail e seguendo le indicazioni che si trovano sul sito internet www.vionelab.it, i seguenti elaborati da presentare in lingua italiana o inglese:

1. **Domanda di partecipazione** redatta secondo la modulistica e le indicazioni date;
2. **Relazione di sintesi (abstract)** che illustri brevemente il valore del progetto e risponda alle finalità del Premio. La relazione di sintesi dovrà avere una lunghezza massima di 3.000 battute (spazi compresi) e potrà essere accompagnata da una sola immagine significativa.
3. **Documentazione descrittiva del progetto**, che deve essere contenuta entro i seguenti limiti:
 - Relazione descrittiva (max 9.000 battute, spazi compresi);
 - Tavole con documentazione grafica e cartografica (max. 6) e fotografica (max. 6), meglio se con una tavola di distinzione tra esistente e nuovo intervento/inserimento.
 - Documentazione (2 fotografie) della situazione precedente all'intervento.Alla relazione di sintesi è facoltativo allegare un video di durata max di 5 minuti.
4. **Liberatoria** riguardante l'utilizzo e la pubblicazione di informazioni e contenuti del progetto e **scheda** sul trattamento dei dati (come da modello scaricabile dal sito).

I partecipanti si impegnano a completare la propria documentazione in formati e versioni adatti alle iniziative di pubblicazione e diffusione del Premio, su richiesta della Giuria e della Segreteria Organizzativa.

Il trattamento dei dati personali

I dati inseriti all'atto della presentazione della domanda saranno trattati solo per le finalità del Premio, ivi compresa la promozione e valorizzazione dei suoi esiti, dalla segreteria tecnica, dall'amministratore di sistema, dalla Giuria e da coloro che operano alla gestione e promozione del Premio. I soggetti sopra menzionati si impegnano a mantenere e tutelare la riservatezza dei materiali e le informazioni sottoposte alla loro valutazione solo per le finalità relative al Premio.

VioneLaboratorioPermanente è un progetto di

- Comune di Vione (Ente capofila)
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Parrocchia di Vione
- Associazione Museo Etnografico 'LZuf
- Associazione Architetti Camuni

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO 

Per informazioni

Le informazioni e i moduli di partecipazione sono disponibili sul sito www.vionelab.it

Per ottenere informazioni specifiche o la risoluzione di problemi tecnici di invio è possibile rivolgersi, esclusivamente via mail, alla segreteria del Premio presso la Comunità Montana di Valle Camonica, Piazza Tassara, 3, 256043 – Breno (BS) – Italy- mail: uff.culturaturismo@cmvallecamonica.bs.it

Breno/Valle Camonica, 28 agosto 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Comunità Montana di Valle Camonica
dott. Sergio Cotti Piccinelli

VioneLaboratorioPermanente è un progetto di

- Comune di Vione (Ente capofila)
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Parrocchia di Vione
- Associazione Museo Etnografico 'LZuf
- Associazione Architetti Camuni

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO 